



Bergamo, 15 ottobre 2014

COMUNICATO STAMPA FIBA CISL GRUPPO UBI **“TENSIONI OCCUPAZIONALI - UBI”**

Il gruppo UBI, con informativa sindacale del 14 ottobre, ha avviato una procedura di riorganizzazione denominata “*Tensioni occupazionali*”, in un’ottica di “*miglioramento del livello di competitività*”, per “*uno sviluppo organico del Gruppo in un’auspicabile prospettiva di ripresa reddituale, produttiva e commerciale*”.

Le motivazioni con cui il Gruppo giustifica l’intervento sono di contesto (crisi economica e finanziaria, prospettive negative, erosione della marginalità del settore, innovazioni tecnologiche).

Tra le leve d’intervento che il Gruppo intende adottare è prevista una razionalizzazione della rete di filiali con la **chiusura di 55 filiali e 59 minisportelli** e la **riqualificazione di 54 filiali in minisportello**, alcuni interventi sul **modello di filiale** (con relative **ricadute sugli inquadramenti** e sui percorsi professionali), **500 esuberanti** di personale da gestire **entro il 31 dicembre** 2014 e **ulteriori 777 esuberanti** (per un **totale di 1.277 unità full time equivalent**), il ricorso al **distacco** infragruppo, l’adozione di misure di **mobilità territoriale**, il “**riposizionamento professionale**” (demansionamento?!).

Siamo consapevoli che lo scenario attuale e le prospettive richiedano alle aziende di credito di **adeguare il proprio modello** organizzativo e di business **alle mutate esigenze** dei mercati di riferimento.

Tuttavia riteniamo **assolutamente inadeguata** una politica aziendale volta esclusivamente al **contenimento del costo del lavoro**, che **chiede continuamente sacrifici ai lavoratori** (economici ed organizzativi, a causa della carenza d’organico), che **abbandona alcuni territori presidiati storicamente** dalle aziende del Gruppo, e che **non investe nell’offerta di quei servizi innovativi proposti** proprio nella piattaforma di rinnovo del CCNL **dalla Fiba e le altre organizzazioni** sindacali per il **rilancio del settore**.

Per questi motivi **VALUTIAMO NEGATIVAMENTE** il piano presentato, che sarà discusso nell’ambito della procedura sindacale che partirà a breve.
